



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
NUIC86500X – VIA DANTE 1 – tel. 0784/65196 – fax 0784/65268
C.F. 81002190916 - 08030 ATZARA (NU)**

VERBALE N. 9 DEL 19/09/2013 – Anno scolastico 2013/2014

Il giorno 19 del mese di Settembre dell'anno 2013, alle ore 15.30 nei locali della Scuola primaria di Atzara dell'Istituto Comprensivo di Atzara, si è riunito il Consiglio di Istituto, come da convocazione prot. n. 2972/C16/b del 16/09/2013, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione e atto di indirizzo del D.S.;
2. Criteri per la formulazione del POF;
3. Criteri per la formazione delle classi;
4. Orario attività didattiche;
5. Indizione elezioni rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione;
6. Utilizzo locali da parte di soggetti esterni;
7. Regolamento fotocopie.

Sono presenti:

Componente	Cognome e Nome
Dirigente Scolastico (membro di diritto)	1. Tedde Luca
Componente Docenti	2. Pintus Battistina
	3. Cossu Maria
	4. Cappai Nicolina
	5. Manca Giuseppina
	6. Mura Patrizia
	7. Satta Ester
	8. Tidu Sebastiana
	Componente ATA
10. Serra Annunziata	
Componente Genitori	11. Urru Maria Valeria
	12. Albano Manolo
	13. Puddu Paola Rita
	14. Murru Luigia
	15. Sanna Maria Francesca
	16. Cabras Emilia

Risultano assenti

Componente	Cognome e Nome
Componente Genitori	17. Mura Antonella
Componente Docenti	18. Coccione Maria Teresa
Componente Docenti	19. Loddo Grazia Maria

Considerato la presenza del numero legale, il Presidente dà avvio alla seduta.
Redige il verbale la Sig.ra Macis Maria Grazia.

1. Relazione e atto di indirizzo del D.S.

ALUNNI ISCRITTI, CLASSI, ORGANICO

INFANZIA

SEDE	N. ALUNNI
ATZARA	21
AUSTIS	14
MEANA SARDO	43
SORGONO	8
TOTALE	86

Anticipatori accolti in deroga:

Atzara: 3

Austis: 1

Meana: 2

Sorgono: 1

L'orario delle attività è riconfermato dalle ore 08.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. La chiusura del sabato è dettata principalmente dalla non disponibilità di collaboratori scolastici che ne possano garantire l'apertura.

PRIMARIA

SEDE	CLASSE	N. ALUNNI	PLURICLASSI
ATZARA	1	5	1-2
	2	13	18 ALUNNI
	3	3	3-4
	4	10	13 ALUNNI
	5	9	
	TOTALE	40	
AUSTIS	1	3	1-2
	2	4	7 ALUNNI
	3	1	3-4-5
	4	5	14 ALUNNI
	5	8	
	TOTALE	21	
ORTUERI	1	5	1-2
	2	10	15 ALUNNI
	3	9	3-4
	4	8	17 ALUNNI
	5	14	
	TOTALE	46	
MEANA SARDO	1	10	
	2	12	
	3	11	
	4	13	
	5 A	14	
	5 B	15	
	TOTALE	75	

SORGONO	1	16	
	2	12	
	3	16	
	4	9	
	5	14	
	TOTALE	67	
	TOTALE PRIMARIA	249	84 34% DEGLI ALUNNI

Le scuole primarie rappresentano una forte criticità dell'Istituto per la presenza delle pluriclassi. Come si evince dal prospetto le pluriclassi di Atzara ed Ortueri sono molto numerose, 18 e 17 alunni, e ad Austis c'è una pluriclasse con tre classi 3-4-5.

La dotazione organica prevede 25 insegnanti su posto comune.

Per cercare di migliorare il servizio nelle pluriclassi di Atzara ed Ortueri sono state assegnati 4 insegnanti per sede, "sacrificando" le primarie di Meana (7 insegnanti + 10 ore) e Sorgono (5 insegnanti + 14 ore) che comunque hanno più alunni e poche ore a disposizione. Ad Austis il tempo pieno garantisce la presenza di 4 insegnanti.

Con la presenza di 4 insegnanti ad Atzara e ad Ortueri risultano rispettivamente 19 e 21 ore a disposizione da poter utilizzare per dividere le pluriclassi almeno nelle discipline di italiano e matematica.

Per far fronte alle difficoltà organizzative è stata ipotizzata la possibilità della "settimana corta": le 27 ore settimanali sarebbero potute essere svolte in cinque giorni (5 ore al giorno) e un rientro pomeridiano di 2 ore. Con questa proposta sono stati organizzati incontri con i genitori, che si sono espressi favorevolmente in larga maggioranza. Tuttavia, difficoltà di ordine normativo relative al calendario scolastico regionale, alla tempistica, al servizio mensa, hanno condotto ad abbandonare la proposta.

Unica vera soluzione al problema delle pluriclassi è l'accorpamento dei plessi, per cui è necessario avviare un dialogo con gli enti locali e con le famiglie, tenendo conto che per il prossimo anno scolastico si prevede un incremento delle pluriclassi.

SECONDARIA DI I GRADO

SEDE	CLASSE	N. ALUNNI	PLURICLASSI
ATZARA	1	5	1-2
	2	8	13 ALUNNI
	3	12	
	TOTALE	25	
AUSTIS	1	9	1-2
	2	8	17 ALUNNI
	3	9	
	TOTALE	26	
ORTUERI	1	11	
	2	9	
	3	11	
	TOTALE	31	
MEANA SARDO	1	19	
	2	20	
	3	17	
	TOTALE	56	
SORGONO	1	14	
	2	13	
	3	20	
	TOTALE	47	
	TOTALE SECONDARIA	185	30 16% DEGLI ALUNNI

Per le due pluriclassi delle scuole medie anche quest'anno verranno programmati appositi progetti che sfrutteranno sia le ore di completamento dei docenti, sia ore aggiuntive finanziate dal fis per poter dividere le classi alcune ore alla settimana.

I BES

La circolare ministeriale n. 8/3013 prevede che ogni istituzione scolastica adotti un Piano Annuale per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il piano è proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, è deliberato dal collegio dei docenti ed adottato dal consiglio di istituto entro il 31 ottobre.

Gli alunni disabili presenti nell'Istituto sono 7, di cui 4 alla secondaria e 3 alla primaria; seguendo il criterio 1 a 2, sono state assegnate in organico 9 ore per ciascun alunno della secondaria e 11 ore per ciascun alunno della primaria. La progettazione degli interventi educativi è demandata ai consigli di classe coadiuvati dalle famiglie e dalla esperta del servizio di neuropsichiatria infantile della ASL.

Gli alunni con DSA certificata sono 18. Per ciascuno di essi, in collaborazione con le famiglie e con gli esperti che seguono gli alunni, verrà programmato un Piano didattico personalizzato, secondo quanto previsto dalla legge 170/2010. La scuola, lo scorso anno, grazie all'apporto della funzione strumentale, l'Insegnante Cabras Emilia, ha messo a punto strumenti e procedure per garantire l'inclusione degli alunni con DSA, dal protocollo di accoglienza, agli strumenti di rilevazione, ai modelli di PDP.

Rimane ancora aperta la questione degli alunni stranieri per cui il lavoro deve essere ancora avviato. Si dovrà partire dall'analisi dei bisogni, per coinvolgere poi famiglie e enti locali al fine di progettare un percorso di accoglienza ed inclusione. Le maggiori problematiche si riscontrano nelle scuole di Sorgono, Ortuveri, Atzara.

DIGITALIZZAZIONE

L'Istituto è ancora in attesa dell'allestimento delle lavagne multimediali che garantirebbero la messa a disposizione del collegamento ad Internet in tutte le scuole, facilitando la comunicazione fra i vari plessi e il rispetto delle indicazioni del Miur in materia di dematerializzazione.

I registri elettronici per quest'anno scolastico non potranno essere adottati, mentre andrà a regime lo scrutinio elettronico. Verrà implementato il sito web della scuola con l'obiettivo di rendere la scuola totalmente trasparente, pubblicando on line tutti i documenti che riguardano l'attività amministrativa e didattica, salvaguardando la normativa sulla privacy.

SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

Anche quest'anno la scuola avrà difficoltà a sopperire alle assenze improvvise ed impreviste del personale docente. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, in caso di malattia, si nomina il supplente fin dal primo giorno, per le scuole secondarie si procederà alla nomina in caso di assenza di una settimana. Le difficoltà emergeranno in caso di non disponibilità di supplenti.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La definizione del curricolo è uno degli aspetti centrali nell'organizzazione dell'attività educativa; il lavoro di redazione del curricolo verticale, dopo essere stato avviato lo scorso anno scolastico, è in via di definizione con le ultime parti relative ad alcune discipline della secondaria di I grado.

Il curricolo è il punto di partenza per definire lo sviluppo dell'apprendimento degli alunni dai 3 ai 14 anni ed il supporto operativo per condividere una programmazione didattica unitaria per ciascuna disciplina. In sede di approvazione del POF del corrente anno scolastico saremo in grado di presentare al consiglio di istituto e alle famiglie il lavoro proficuamente svolto dai docenti dell'infanzia, e dai dipartimenti della primaria e della secondaria.

RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI

Prosegue il dialogo e la collaborazione con gli Enti Locali. Malgrado alcune difficoltà in ordine alle risorse finanziarie, è stato avviato il lavoro per la fornitura della connessione ad Internet in tutte le scuole primarie e secondarie, che garantirà la funzionalità delle LIM.

Altra questione che si intende proporre è un protocollo di intesa sull'accoglienza e la formazione degli alunni stranieri soprattutto per quanto concerne l'apprendimento della lingua italiana.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA A.S 2013-2014

DIRIGENTE SCOLASTICO: LUCA TEDDE

DSGA: GRAZIELLA DENTI

UFFICIO:

4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

GESTIONE ALUNNI

GESTIONE PERSONALE

PROTOCOLLO

1 UNITA' FUORI RUOLO:

COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DI SEGRETERIA: ARCHIVIO

COLLABORATORI SCOLASTICI: N. 18

COLLABORATORI DEL DS

SAU DANIELA
FRANCESCO PES

1. Cabras Emilia, Vacca Maurizio Funzione Strumentale Inclusione alunni:
 - Coordinano i docenti di sostegno dell'I.C.
 - Curano le relazioni scuola-famiglia.
 - Curano le relazioni scuola-famiglia-ASL.
 - Progettano interventi mirati per favorire, promuovere l'apprendimento.
 - Sostengono i docenti e la didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
 - Sono da supporto nella stesura del PEI e del PEP.
 - Collaborano all'inserimento, l'integrazione degli alunni stranieri.
 - Collaborano alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione.
 - Partecipano a convegni/seminari.

2. Tidu Sebastiana Funzione Strumentale Coordinamento attività educative Infanzia:
 - Collabora con il DS per la programmazione e l'organizzazione di orari e servizi della Scuola dell'Infanzia;
 - Coordina la Scuola dell'Infanzia con l'obiettivo di attuare il POF, le progettazioni di plesso e di ordine a livello organizzativo funzionale;
 - Collabora con le funzioni strumentali;
 - Coordina le attività di dipartimento dei docenti dell'infanzia;
 - Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet;
 - Preparazione di lavori dei consigli di sezione/intersezione e delle riunioni per discipline;
 - Raccoglie i piani di lavoro annuali e le relazioni finali;
 - Collaborare con il DS nella predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali.

3. Atzori Francesca Funzione Strumentale Autovalutazione di Istituto:
 - Coordina i lavori della commissione per l'elaborazione del progetto di autoanalisi e autovalutazione;
 - Collabora col DS nella predisposizione dei materiali per la raccolta dati;
 - Coordina il lavoro della raccolta dati;
 - Collabora con il Ds nella redazione del documento di autovalutazione.

1. COMMISSIONE POF

Componenti:

- SAU DANIELA
- SAU ANNA PAOLA
- FULGHESU SUSANNA
- CORRIGA GIAN PIERO
- TIDU SEBASTIANA
- ONALI LUCIA

Funzioni:

- coordinamento dei lavori in ordine alla progettazione generale del POF;
- gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio.

2. COMMISSIONE INCLUSIONE ALUNNI

Componenti:

- DEGIORGI LUCIA
- BIOSA LUCIA
- CAPPAI NICOLINA
- VACCA MAURIZIO
- MAROTTO CHIARA

Funzione

- Collabora con il DS e con la Funzione Strumentale Inclusioni alla stesura del PAI;
- Elabora, integra e modifica i protocolli di accoglienza;
- Richiede l'acquisto di materiali e sussidi e attrezzature per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Effettua la rilevazione dei bisogni di alunni e docenti.

3. COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Componenti:

- ONALI GIUSEPPINA
- RUIU FRANCESCA
- SAU DANIELA
- DECORTES PEPPINA
- PISU SANDRA
- PES FRANCESCO

Funzioni:

- Collabora col DS e la funzione strumentale all'elaborazione del progetto di autoanalisi e autovalutazione;
- Collabora col DS e la funzione strumentale alla predisposizione dei materiali per la raccolta dati;
- Collabora con il Ds e la funzione strumentale nella redazione del documento di autovalutazione.

COORDINATORI DI PLESSO

SEDE	PLESSO	COORDINATORE
ATZARA	INFANZIA	LODDO GRAZIA MARIA
	PRIMARIA	PISU SANDRA
	SECONDARIA I GRADO	TODDE MARIA PEPPINA
AUSTIS	INFANZIA	TIDU SEBASTIANA
	PRIMARIA	SATTA ESTER
	SECONDARIA I GRADO	ZEDDA MARIA GABRIELLA

MEANA SARDO	INFANZIA	DIEZ GIULIA
	PRIMARIA	POLLI GIOVANNI
	SECONDARIA I GRADO	CAPPAI NICOLINA
ORTUERI	PRIMARIA	MASALA M. AMBROGINA
	SECONDARIA I GRADO	CASULA LUCIA
SORGONO	INFANZIA	MILIA SILVANA
	PRIMARIA	FULGHESU SUSANNA
	SECONDARIA I GRADO	DECORTES PEPPINA

COORDINATORI DI CLASSE: da definire.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO: da definire.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico	(membro di diritto):	Presidente
1. Prof.ssa Cappai Nicolina	(scuola sec.1°grado)	Membro effettivo
2. Ins. Pisu Sandra	(scuola primaria)	Membro effettivo
3. Ins. Diez Giulia	(scuola dell'infanzia)	Membro effettivo
4. Prof.ssa Todde Miriam	(scuola sec.1°grado)	Membro effettivo
1. Prof.ssa Cossu Maria	(scuola sec.1° grado)	Membro supplente
2. Prof.ssa Sau Daniela	(scuola sec.1°grado)	Membro supplente

COMMISSIONE ORARIO

COMMISSIONE SCUOLE PRIMARIA:

INS. PES FRANCESCO: SCUOLA PRIMARIA – ATZARA

INS. SATTA ESTER: SCUOLA PRIMARIA – AUSTIS

INS. FADDA GONARIA: SCUOLA PRIMARIA – MEANA SARDO

INS. MASALA M. AMBROGINA: SCUOLA PRIMARIA – ORTUERI

INS. MANCA GIUSEPPINA: SCUOLA PRIMARIA – SORGONO

COMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA

PROF.SSE PINTUS BARRISTINA - TODDE MARIA PEPPINA: ATZARA

PROF.SSA CARTA GIUSEPPINA, ATZORI FRANCESCA : AUSTIS

PROFF. BOI ANTONIO SALVATORE - CAPPAI NICOLINA: MEANA

PROF.SSE URAS CARMELA - CASULA LUCIA: ORTUERI

PROF.SSE COI GRAZIETTA – CHESSA FRANCESCA: SORGONO

ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI – ASSEGNAZIONE CATTEDRE

INFANZIA

ATZARA: LODDO, ONALI G.

AUSTIS: TIDU, RUIU

MEANA SARDO: SEZ. A: ONALI, DEGIORGI - SEZ. B: DIEZ, BIOSA

SORGONO: MILIA, MORO

PRIMARIA**ATZARA:**

Pes – Pisu – Orrù – Mameli (8 ore) – Umana (12 ore) – Barresi (6 ore) – Inglese (6 ore)

CLASSE	INSEGNANTE	DISCIPLINE
CLASSE 1-2	PES	ITALIANO – STORIA – MUSICA – MOTORIA
	UMANA	MATEMATICA – IMMAGINE – GEOGRAFIA – SCIENZE
	MAMELI	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE
CLASSE 3-4	PISU	ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – IMMAGINE – MUSICA – SCIENZE
	ORRU'	MATEMATICA – MOTORIA
	INGLESE	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE
CLASSE 5	MAMELI	ITALIANO – IMMAGINE – MUSICA
	PES	STORIA
	ORRU'	MATEMATICA – SCIENZE – GEOGRAFIA - MOTORIA
	INGLESE	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE

AUSTIS:

Satta – Vacca – Mastinu – Soru – Barresi - Inglese

CLASSE	INSEGNANTE	DISCIPLINE
CLASSE 1-2	MASTINU	AMBITO LOGICO - MATEMATICO
	VACCA	AMBITO LINGUISTICO
	INGLESE	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE
CLASSE 3-4-5	SATTA	AMBITO LOGICO- MATEMATICO
	SORU	AMBITO LINGUISTICO
	INGLESE	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE

MEANA SARDO:

Polli – Pisanu – Manca Marilena – Manca Marisa – Fadda – Cabras – Uras – Umana (10 ore) – Inglese – Corriga

CLASSE	INSEGNANTE	DISCIPLINE
CLASSE 1	POLLI	MATEMATICA – SCIENZE – MOTORIA
	PISANU	ITALIANO – IMMAGINE – MUSICA
	MANCA MARISA	STORIA – GEOGRAFIA
	CABRAS	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 2	POLLI	MATEMATICA – SCIENZE – MOTORIA
	PISANU	ITALIANO – IMMAGINE – MUSICA
	URAS	STORIA – GEOGRAFIA
	CABRAS	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 3	MANCA MARILENA	ITALIANO – STORIA – MUSICA
	CABRAS	MATEMATICA – MOTORIA
	UMANA	SCIENZE – GEOGRAFIA – IMMAGINE
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 4	MANCA MARILENA	ITALIANO – STORIA – MUSICA
	CABRAS	MATEMATICA – MOTORIA
	UMANA	SCIENZE – GEOGRAFIA – IMMAGINE
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 5 A	FADDA	TUTTE LE DISCIPLINE
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 5 B	MANCA MARISA	MATEMATICA – SCIENZE – GEOGRAFIA – MOTORIA
	URAS	ITALIANO – IMMAGINE – MUSICA – STORIA
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE

ORTUERI:

Masala A. – Masala G. – Onnis – Mulas – Inglese – Barresi

CLASSE	INSEGNANTE	DISCIPLINE
CLASSE 1-2	MASALA A.	ITALIANO – MATEMATICA – SCIENZE – IMMAGINE – MUSICA
	MASALA G.	STORIA – GEOGRAFIA – MOTORIA
	INLGESE	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE
CLASSE 3-4	MASALA G.	ITALIANO – IMMAGINE – MUSICA
	ONNIS	MATEMATICA – SCIENZE – STORIA – GEOGRAFIA – MOTORIA
	INLGESE	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE
CLASSE 5	MULAS	TUTTE
	INLGESE	INGLESE
	BARRESI	RELIGIONE

SORGONO:

Fulghesu – Lai – Manca G. – Meleddu – Seche – Mameli (14 ore)

CLASSE	INSEGNANTE	DISCIPLINE
CLASSE 1	MANCA	AMBITO LINGUISTICO
	FULGHESU	AMBITO LOGICO – MATEMATICO
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 2	SECHE	AMBITO LINGUISTICO
	LAI	AMBITO LOGICO – MATEMATICO
	MAMELI	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 3	MELEDDU	AMBITO LINGUISTICO
	LAI	AMBITO LOGICO – MATEMATICO
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 4	MELEDDU	AMBITO LINGUISTICO
	MAMELI	AMBITO LOGICO – MATEMATICO
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE
CLASSE 5	MANCA	AMBITO LINGUISTICO
	FULGHESU	AMBITO LOGICO – MATEMATICO
	SECHE	AMBITO ANTROPOLOGICO
	INGLESE	INGLESE
	CORRIGA	RELIGIONE

SECONDARIA

ATZARA	TODDE		MURRU	LAI	PINTUS		CHESSA		SAU A.P.		BONU		CASULA		CONGIU		SIAS		LICHERI		
Classe	1-2	3	3	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	
ITALIANO	9		9																		18
STORIA	3			3																	6
GEOGRAFIA	2	2																			4
INGLESE							3	3													6
FRANCESE									2	2											4
MATEMATICA/SCIENZE					8	8															16
TECNOLOGIA											2	2									4
MUSICA													2	2							4
ARTE															2	2					4
ED. FISICA																	2	2			4
RELIGIONE																			1	1	2
TOTALE	16+2		9	3	16+2		6	4+5		4		4	4		4	4		2		72	
	TODDE	MURRU	LAI	PINTUS	CHESSA	SAU A.P.	BONU	CASULA	CONGIU	SIAS	LICHERI										

AUSTIS	VACCA		COSSU		ATZORI		ZEDDA		DEMELAS	CHESSA	CARTA		MOCCI		VISCONTI		CONGIU		PILI		LICHERI		
Classe	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	1-2	3	
SOSTEGNO	9	9																					
ITALIANO				9	9																		18
STORIA			3			3																	6
GEOGRAFIA			2	2																			4
INGLESE								3	3														6
FRANCESE										2	2												4
MATEMATICA/SCIENZE							8	8															16
TECNOLOGIA												2	2										4
MUSICA														2	2								4
ARTE																2	2						4
ED. FISICA																		2	2				4
RELIGIONE																					1	1	2
TOTALE	18		16+2		12		16+2		3	3	4+8		4		4		4		4		2		72
	VACCA		COSSU		ATZORI		ZEDDA		DEMELAS		CHESSA		CARTA		MOCCI		VISCONTI		CONGIU		PILI		LICHERI

MEANA SARDO	SALVAI	CAPPAI	DEMURU	MURA	CARTA	BOI	BONU	CASULA	MASALA	MULAS	LICHERI	
Classe	2	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	
SOSTEGNO	9											
ITALIANO		9		6 6								21
STORIA		3 3		3								9
GEOGRAFIA		2		1 1								4
INGLESE				3 3 3								9
FRANCESE					2 2 2							6
MATEMATICA/SCIENZE						8 6 6						20
TECNOLOGIA							2 2 2					6
MUSICA								2 2 2				6
ARTE									2 2 2			6
ED. FISICA										2 2 2		6
RELIGIONE											1 1 1	3
TOTALE	9	17+1	17+1	9	6	20	6	6	6	6	3	96
	SALVAI	CAPPAI	DEMURU	MURA	CARTA	BOI	BONU	CASULA	MASALA	MULAS	LICHERI	

ORTUERI	CASULA			SPINA			MURRU			MURA			COI			MANCA			URAS			MOCCI			ZUCCA			MASALA			SIAS			LICHERI						
Classe	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
SOSTEGNO																															9									
ITALIANO		9		9					9																												27			
STORIA			3	3	3																																9			
GEOGRAFIA		2	2	2																																	6			
INGLESE										3	3	3																									9			
FRANCESE													2	2	2																						6			
MATEMATICA/SCIENZE													8		8		8																				24			
TECNOLOGIA																			2	2	2																6			
MUSICA																						2	2	2													6			
ARTE																									2	2	2										6			
ED. FISICA																												2	2	2							6			
RELIGIONE																																		1	1	1	3			
TOTALE	16+2			17+1			9			9			6			16+2			8+1			6			6			6			6+9			3			108			
	CASULA			SPINA			MURRU			MURA			COI			MANCA			URAS			MOCCI			ZUCCA			MASALA			SIAS			LICHERI						

SORGONO	SAU			PRUNEDDU			ATZORI			LAI			CHESSA			COI			DECORTES			URAS			BONU			ZUCCA			MASALA			MEREU			LICHERI						
Classe	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
ITALIANO			9	9		9																																					27
STORIA			3				3			3																																	9
GEOGRAFIA		2	2				2																																				6
INGLESE													3	3	3																												9
FRANCESE																2	2	2																									6
MATEMATICA/ SCIENZE																			8	8		8																					24
TECNOLOGIA																									2	2	2																6
MUSICA																												2	2	2													6
ARTE																												2	2	2													6
ED. FISICA																															2	2	2										6
RELIGIONE																																					1	1	1				3
TOTALE	16+2			18			5+1			3			9			6+6			16+2			8+1			6			6			6			6			3			108			
	SAU			PRUNEDDU			ATZORI			LAI			CHESSA			COI			DECORTES			URAS			BONU			ZUCCA			MASALA			MEREU			LICHERI						

2. Criteri per la formulazione del POF

Il Ds propone al Consiglio di formulare, se necessario, nuovi criteri per la formulazione del POF da parte del Collegio dei docenti.

I componenti del Consiglio propongono i seguenti criteri:

1. Coerenza con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studi determinati a livello nazionale e con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
2. Elaborazione di un unico curriculum verticale e di una programmazione condivisa per dipartimento e per ordine di scuola;
3. Migliorare la progettazione curricolare per gli alunni BES.

DELIBERA N. 1

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del D.Lgs 297/94;
VISTO l'art. 3, c. 3, del DPR 275/99;
VISTO il POF dell'Istituto Comprensivo di Atzara;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

All'unanimità i seguenti criteri per l'elaborazione del POF:

1. Coerenza con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studi determinati a livello nazionale e con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
2. Elaborazione di un unico curriculum verticale e di una programmazione condivisa per dipartimento e per ordine di scuola;
3. Migliorare la progettazione curricolare per gli alunni BES.

3. Criteri per la formazione delle classi;

Il Ds comunica al Consiglio che in tutte le sezioni e plessi si registrano in ingresso n. 1 sola sezione o classe, pertanto non vi è necessità di stabilire criteri per la formazione delle stesse.

Tuttavia, il Collegio ha adottato i seguenti criteri di formazione delle classi:

- equa distribuzione alunne/alunni;
- equa distribuzione rispetto alle valutazioni riportate in uscita dal segmento di scuola precedente.

DELIBERA N. 2

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del D.Lgs 297/94;
VISTO il Verbale n. 2 del Collegio dei docenti del 14/09/2011;
SENTITO il Dirigente Scolastico;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

All'unanimità i seguenti criteri per la formazione delle classi proposti dal Collegio dei docenti:

- equa distribuzione alunne/alunni;
- equa distribuzione rispetto alle valutazioni riportate in uscita dal segmento di scuola precedente.

4. Criteri per l'orario delle lezioni.

DELIBERA N. 3
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto l'Art. 7, comma 2 lettera B, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297;
- Vista la delibera del collegio dei docenti del 02 settembre 2013;

DELIBERA

All'unanimità che l'orario delle lezioni sarà elaborato per la scuola primaria e secondaria da apposite commissioni nelle quali sarà presente almeno un docente per ogni plesso, seguendo i seguenti criteri:

- equa ripartizione giornaliera delle ore di ciascuna disciplina;
- equa ripartizione delle eventuali "ore buche", prime ed ultime ore;
- giorno libero: secondo i desiderata, se necessario di anno in anno a rotazione.

Almeno una volta a settimana ogni classe avrà all'inizio della giornata tre ore di italiano e due di matematica (per consentire lo svolgimento al meglio delle prove scritte);

tutte le materie partecipano alla formulazione dell'orario per i rientri pomeridiani; chi dovesse avere eccezionalmente due rientri pomeridiani avrà una mattina libera in più;

Ore di completamento anche nel pomeriggio;

Il giorno libero dell'insegnante di lettere e di matematica non può coincidere

5. Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Il DS comunica al Consiglio i criteri proposti dal Collegio dei docenti per l'assegnazione dei docenti alle classi:

continuità didattica, anzianità di servizio, preferenze.

DELIBERA N. 4
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del D.Lgs 297/94;
VISTO il Verbale n. 2 del Collegio dei docenti del 14/09/201;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

All'unanimità di adottare i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi proposti dal Collegio dei docenti: continuità didattica, anzianità di servizio, preferenze.

6. Orario attività didattiche.

Il DS, tenuto conto dell'organico del personale ATA e del numero di collaboratori scolastici a disposizione dell'Istituto Comprensivo, propone il seguente schema orario:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario delle attività: 08.00 – 16.00 dal lunedì al venerdì.

Orario docenti: 08.00 – 13.00 / 11.00 – 16.00 alternanza giornaliera.

Orario di ingresso: 08.00 – 09.00

Prima uscita: entro le 13.30

Uscita: 15.45 – 16.00

Per i nuovi ingressi: fino al compimento dei tre anni, orario fino a mezzogiorno.

Durante l'attività di inserimento dei nuovi ingressi, i genitori vengono accolti fuori dalle aule per non turbare lo svolgimento delle attività.

SCUOLA PRIMARIA

Dal lunedì al sabato: ore 08.30 – 13.00 classi 1, 2, 3, 4, 5 tempo normale

Ore 08.30 – 16.30 classi tempo pieno, sabato libero.

SCUOLA SECONDARIA

Classi tempo normale:

dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 13.30

Classi con orario prolungato:
dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 13.30
rientri: martedì e venerdì 14.30 – 17.30 (con possibilità di posticipo di 15 minuti)
tempo prolungato con mensa: 08.30 – 17.30 (martedì - venerdì)

DELIBERA N. 5 IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del D.Lgs 297/94;
VISTO il Verbale n. 2 del Collegio dei docenti del 14/09/2013;
SENTITO il Dirigente Scolastico;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

All'unanimità di adottare l'orario delle lezioni così come proposto dal Collegio dei docenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario delle attività: 08.00 – 16.00 dal lunedì al venerdì.
Orario docenti: 08.00 – 13.00 / 11.00 – 16.00 alternanza giornaliera.
Orario di ingresso: 08.00 – 09.00
Prima uscita: entro le 13.30
Uscita: 15.45 – 16.00
Per i nuovi ingressi: fino al compimento dei tre anni, orario fino a mezzogiorno.

Durante l'attività di inserimento dei nuovi ingressi, i genitori vengono accolti fuori dalle aule per non turbare lo svolgimento delle attività.

SCUOLA PRIMARIA

Dal lunedì al sabato: ore 08.30 – 13.00 classi 1, 2, 3, 4, 5 tempo normale
Ore 08.30 – 16.30 classi tempo pieno, sabato libero.

SCUOLA SECONDARIA

Classi tempo normale:
dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 13.30

Classi con orario prolungato:
dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 13.30
rientri: martedì e venerdì 14.30 – 17.30 (con possibilità di posticipo di 15 minuti)
tempo prolungato con mensa: 08.30 – 17.30 (martedì - venerdì)

7. Gruppo di lavoro per inclusione alunni

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

a) **Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*), la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e la Legge 104/92 art. 15 comma 2, il Capo d'Istituto costituisce il G.L.I., un gruppo di lavoro i cui componenti [...] sono integrati da tutte le risorse specifiche presenti nella scuola [...], in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di intervento sulle criticità rilevate nel contesto¹.

Attraverso l'intesa fra i rappresentanti della Scuola, delle Agenzie territoriali e del Servizio Sanitario Nazionale, il G.L.I. persegue la finalità di attuare precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e

¹ Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013: Azioni a livello di singola istituzione scolastica.

l'emarginazione, in un'ottica di piena realizzazione del diritto allo studio.

A tale scopo, la citata Direttiva Ministeriale, *delinea e precisa la strategia inclusiva [...] al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà [...] estendendo il campo d'intervento e di responsabilità a tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali [...]*².

b) Competenze

L'azione del G.L.I. può essere riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

In particolare:

- costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto), dei C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.); raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- rileva i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola;
- organizza azioni di confronto sui casi;
- offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b, della Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, come stabilito dall'art. 10, comma 5 della Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- entro il mese di giugno, elabora la proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo³;
- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvede all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini 'funzionali'.

c) convocazione del Gruppo di lavoro

Il G.L.I. si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Dirigente Scolastico e le sedute sono presiedute da quest'ultimo.

Le delibere sono assunte a maggioranza dai presenti e, di ciascuna seduta, deve essere atto apposito verbale.

² *Ibidem*, Introduzione. Per Bisogni Educativi Speciali, si intendono: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" (*Idem*).

³ Il Piano Annuale per l'Inclusività viene successivamente discusso e deliberato in Collegio dei Docenti ed inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali. A seguito di ciò, gli Uffici Scolastici regionali assegnano alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno secondo quanto stabilito dall'art. 19 comma 11 della Legge n. 111/2011

d) **composizione**

Il G.L.I. è composto da:

- il Dirigente Scolastico (che presiede alle riunioni)
- la funzione strumentale per l'inclusione
- docenti di sostegno dell'istituto
- docenti delle classi con alunni H

- genitori delle classi con alunni H
- specialista Unità di Neuropsichiatria Infantile territoriale
- Assistenti sociali

In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:

- docenti rappresentanti di plesso o di ordine di scuola
- genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto
- rappresentanti dei genitori di alunni con BES individuati dal Dirigente scolastico
- rappresentanti delle cooperative sociali che collaborano con l'Istituto
- assistenti sociali dei Comuni coinvolti in progetti per l'inclusione scolastica
- rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni.

DELIBERA N. 6 **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Vista la Legge n°104/92;
Visto in particolare, l'art. 15 comma 2 della citata legge;
Vista la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012;
Vista Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
Tenuto conto delle indicazioni del Collegio Docenti (11/09/2013);

DELIBERA

All'unanimità di approvare la costituzione del GLI con la composizione ed i compiti così come proposti dal Dirigente Scolastico

8. Indizione Elezione rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, interclasse, intersezione.

Il DS propone al Consiglio di Istituto di fissare la data per le elezioni dei rappresentanti dei genitori ai consigli di sezione, intersezione e classe il giorno giovedì 24 ottobre 2012.

DELIBERA N. 7 **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

VISTO l'art. 10 del D.Lgs 297/94;
SENTITO il Dirigente Scolastico;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

all'unanimità la data la data per le elezioni dei rappresentanti dei genitori ai consigli di sezione, intersezione e classe il giorno giovedì 24 ottobre 2012:
ore 15.00 – 16.00 riunione dei genitori;
ore 16.00 – 19.00 votazioni;
ore 19.00 – 19.30 scrutinio.

9. Utilizzo dei locali da parte di soggetti esterni

Il DS, vista la richiesta avanzata nel corso dell'anno scolastico da soggetti esterni di utilizzo dei locali scolastici, propone che, al fine della concessione degli stessi, vengano stabiliti i seguenti criteri:

- alle associazioni senza fini di lucro vengono concessi i locali in uso gratuito;
- alle associazioni che non sono senza scopi di lucro i locali vengono concessi a seguito del versamento all'Istituto di € 100 mensili, per un periodo non superiore a 2 mesi; € 600 per l'utilizzo dei locali da 3 a 6 mesi.

DELIBERA N. 8 IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'artt. 95/96 del D.Lgs 297/94;
SENTITO il Dirigente Scolastico;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

all'unanimità i seguenti criteri per l'utilizzo dei locali da parte di soggetti esterni:

- alle associazioni senza fini di lucro vengono concessi i locali in uso gratuito;
- alle associazioni che non sono senza scopi di lucro i locali vengono concessi a seguito del versamento all'Istituto di € 100 mensili, per un periodo non superiore a 2 mesi; € 600 per l'utilizzo dei locali da 3 a 6 mesi.

10. Regolamento fotocopie

Il DS, considerato l'esigenza di disciplinare il servizio fotocopie ad uso didattico, propone al Consiglio l'adozione del seguente regolamento:

Al fine di favorire un corretto uso delle risorse economiche e un migliore impiego delle risorse umane e professionali a disposizione dell'Istituzione Scolastica, il servizio fotocopie è regolato come segue:

1. le fotocopie sono consentite esclusivamente per uso didattico e amministrativo;
2. non sono consentite fotocopie ad uso privato;
3. per motivi di organizzazione del lavoro (carenza di personale scolastico) le fotocopie devono essere prenotate un giorno prima consegnando ai collaboratori scolastici gli originali specificando: nome del docente, classe e numero di copie richieste;
4. l'uso della fotocopiatrice è riservato ai collaboratori scolastici;
6. per la riproduzione deve essere rispettata la normativa inerente la tutela dei diritti d'autore per cui non è consentita la riproduzione di interi capitoli;
7. il collaboratore scolastico registra le fotocopie effettuate specificando il docente che le richiede e la classe a cui sono destinate.

DELIBERA N. 09 IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del D.Lgs 297/94;
SENTITO il Dirigente Scolastico;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

all'unanimità l'adozione del seguente Regolamento fotocopie:

Al fine di favorire un corretto uso delle risorse economiche e un migliore impiego delle risorse umane e professionali a disposizione dell'Istituzione Scolastica, il servizio fotocopie è regolato come segue:

1. le fotocopie sono consentite esclusivamente per uso didattico e amministrativo;
2. non sono consentite fotocopie ad uso privato;

3. per motivi di organizzazione del lavoro (carenza di personale scolastico) le fotocopie devono essere prenotate un giorno prima consegnando ai collaboratori scolastici gli originali specificando: nome del docente, classe e numero di copie richieste;
4. l'uso della fotocopiatrice è riservato ai collaboratori scolastici;
6. per la riproduzione deve essere rispettata la normativa inerente la tutela dei diritti d'autore per cui non è consentita la riproduzione di interi capitoli;
7. il collaboratore scolastico registra le fotocopie effettuate specificando il docente che le richiede e la classe a cui sono destinate.

Il DS presenta al Consiglio il seguente progetto pedagogico già approvato dal collegio dei docenti:

PROGETTO DI PEDAGOGIA SCOLASTICA
Percorsi interattivi di comunicazione
Ehi! C'è qualcuno in ascolto?

Premessa

Tra le competenze dell'insegnare c'è nello sfondo la relazione educativa che va progettata con saggezza ed esperta intelligenza. Essa è una relazione tra persone che, nel caso della scuola in particolar modo, ha lo scopo di promuovere non solo acquisizione di saperi ma anche lo sviluppo e la crescita, nonché prevenire eventuali stati di disagio e facilitare la comunicazione.

Così come afferma il filosofo francese Maurice Bellet nel suo "L'ècoute":

"L'ascolto permette a chi è ascoltato di ascoltare sé stesso" (2006)

La Scuola, aldilà delle difficoltà attuali, rappresenta una risorsa nella qualità comunicativa, nell'apprendere e nell'insegnare all'ascolto attivo e nello sviluppo conseguente del miglioramento delle relazioni sociali. In quanto membri di una società planetaria in espansione, caratterizzata da numerose opportunità cognitive, tecniche e tecnologiche di alto livello, siamo portatori di grandi saperi e conoscenze, ma assistiamo a dei grandi impoverimenti delle capacità di relazione, soprattutto delle capacità d'ascolto. Ecco perché riflettere sulla relazione educativa a scuola!

Praticare oggi una sottrazione pedagogica può sembrare paradossale: una visione pedagogica del togliere l'eccessivo utilizzo di strumenti. Laddove per sottrazione pedagogica intendiamo la ricerca o la riscoperta di una comunicazione umana *lenta, soave e profonda* (LANGER) che possa diventare il paradigma di nuove relazioni o "rivelazioni" educative.

In sintesi, miriamo ad imparare a relazionarci in modo positivo per far fronte ai numerosi bisogni educativi quali bullismo e cyber-bullismo, mancanza di concentrazione, vuoti e solitudini interiori e sociali.

Finalità della proposta

- Avviare una riflessione sulle modalità e mezzi di comunicazione attuali e sulle sue distorsioni.
- Giungere alla consapevolezza delle nostre capacità e incapacità comunicative
- Migliorare le nostre relazioni: imparare a raccontarsi e ad ascoltarsi

Target

- Alunni della scuola dell'infanzia
- Alunni della scuola primaria
- Insegnanti
- Genitori

Tempi e durata

Totali: 86 ore

- 20 ore di attività con gli alunni primaria.
- 15 ore di attività con gli alunni infanzia.

- 41 ore con insegnanti e genitori.
- 10 ore in condivisione.

Organizzazione

I gruppi svolgeranno l'attività in giornate diverse: in parte durante l'orario scolastico per gruppi di alunni e insegnanti, in parte in orario extrascolastico per i gruppi di genitori e in conclusione dei momenti in condivisione.

Proposta di calendario: due giornate consecutive, per 86 ore complessive, da concordare con la scuola.

Attività

Primo incontro: l'importanza della comunicazione

- Analisi dell'argomento e avvio della riflessione critica. Confronto sul significato dell'ascolto nella dinamica dell'insegnamento e dell'apprendimento al fine di favorire forme comunicative innovative nel contesto scolastico attuale.

Secondo incontro: la relazione educativa nell'insegnare e nell'imparare ad ascoltare

- Intervento con insegnanti e alunni della Scuola primaria volto all'attuazione di strategie pedagogico-didattiche per lo sviluppo della creatività verbale.
- Intervento con insegnanti e alunni della Scuola dell'Infanzia volto alla stimolazione dell'incipit comunicativo

Terzo incontro: confronto con i genitori su come percepiamo la relazione tra parti

- Come percepiamo il nostro rapporto con i bambini e quali strumenti comunicativi utilizziamo.
- Miglioramento del nostro essere 'educatori' ed ascoltatori attivi nel rispetto dei messaggi che il bambino invia.

Quarto incontro : conclusivo

- Valutazione del percorso svolto in condivisione coi gruppi e , se necessario , definizione di percorsi di sviluppo futuri.

Metodologia

L'intervento utilizzerà una didattica fortemente interattiva, che prevede:

- presentazione frontale (ma anche co-costruita) dei paradigmi teorici di riferimento;
- discussioni;
- laboratori in fase del racconto e dell'ascolto;
- lavori di gruppo: ideazione e costruzione di strumenti per il miglioramento della capacità d'ascolto nella relazione educativa;
- role playing e animazione;

Costi

Compenso orario lordo onnicomprensivo per ogni ora di docenza e materiali didattici: € 35.

FORMATORI

Dott. Careddu Severino – Esperto di Cinema, Multimedialità e Nuovi media

Dott.ssa Mandis Monica – Specializzata in Pedagogia e Didattica Speciale, Referente regionale della Tecnica polivalente e Strategie d'intervento in disagio e BES della Dott.ssa A. Carlino Bandinelli della Fondazione E. Besso -RM

DELIBERA N. 10
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del D.Lgs 297/94;
SENTITO il Dirigente Scolastico;
VISTA la proposta della Giunta esecutiva;

DELIBERA

all'unanimità l'approvazione del progetto "Ehi! C'è qualcuno in ascolto?"

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
SIG.RA MACIS MARIA GRAZIA

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
SIG. MANOLO ALBANO
